

Ad Expo 2015 il meeting sulla sicurezza e contraffazione alimentare

Il Padiglione Italia ieri, ad Expo 2015, ha ospitato i lavori relativi alla sicurezza e alla contraffazione di prodotti alimentari in cui è stato fatto il bilancio di cinque anni di cooperazione internazionale di polizia.

È stata anche l'occasione per delineare al contempo le linee future di sviluppo della rete di contrasto alla contraffazione agroalimentare internazionale nota come OPSON (cibo in greco).

La rete OPSON, con i suoi punti di contatto nazionali, è un'attività internazionale delle forze di polizia coordinata da Interpol ed Europol per contrastare le frodi e le contraffazioni nel settore agro-alimentare; ne fanno parte 57 nazioni distribuite nei vari continenti, a cui offrono supporto anche numerosi operatori del settore.

L'obiettivo è quello di tutelare i marchi di qualità di origine, come lo è anche il 'Made in Italy' e della sicurezza agro-alimentare.

Il direttore dello SCIP (Servizio per la cooperazione internazionale di polizia) e presidente del Consiglio di Amministrazione di Europol, Gennaro Capoluongo ha sottolineato l'importanza della cooperazione e della condivisione delle banche dati per contrastare le frodi alimentari e le organizzazioni criminali.

29/10/2015